

CENTRO DE AVALIAÇÃO DE SUFICIÊNCIA EM LÍNGUAS ESTRANGEIRAS

EDITAL 04/2025

LÍNGUA ITALIANA

TEXTO:

Elena Capilupi

Giornalista – Laureata in Mediazione Linguistica e Culturale e in Editoria, Culture della Comunicazione e della Moda presso l'Università degli Studi di Milano e con un master in Giornalismo presso l'Università IULM. Collabora con *// Giorno*

Come l'intelligenza artificiale entra nelle scuole secondo le nuove linee guida del ministero dell'Istruzione

L'intelligenza artificiale è ufficialmente arrivata tra i banchi di scuola. Il ministero dell'Istruzione e del Merito (Mim) ha infatti pubblicato le prime linee guida nazionali per l'introduzione dell'intelligenza artificiale negli istituti scolastici italiani che fanno parte del decreto ministeriale numero 166 del 9 agosto 2025. Il documento dà indicazioni chiare a dirigenti e docenti, ma anche a studenti e famiglie in materia di AI, in particolare riguardo la sua integrazione responsabile all'interno dell'ambiente scolastico.

Il decreto prevede l'attivazione sulla piattaforma Unica di un nuovo servizio digitale pensato per accompagnare le scuole nell'uso corretto dell'intelligenza artificiale. Qui saranno disponibili documenti e contenuti informativi per tutti, mentre dirigenti e personale amministrativo potranno accedere a una mappa delle sperimentazioni avviate sul territorio.

La corretta gestione dell'AI a scuola

Le linee guida dedicate all'intelligenza artificiale nelle scuole nascono dall'urgenza di governare un fenomeno che ha già fatto il suo ingresso nelle classi. L'AI generativa è infatti entrata nella quotidianità di studenti e docenti, senza attendere permessi né regolamentazioni. Da qui l'intervento del Mim, che ha scelto di incanalare questa innovazione in un percorso guidato e responsabile.

Il documento si inserisce in un quadro articolato che parte dal livello europeo, con un allineamento esplicito all'AI Act e al Regolamento generale sulla protezione dei dati (Gdpr), considerati condizioni indispensabili per ogni progetto scolastico che utilizzi l'intelligenza artificiale. Su scala nazionale, le linee guida richiamano la Strategia italiana per l'intelligenza artificiale 2024-2026, elaborata da Agid e dal dipartimento per la Trasformazione digitale, insieme al disegno di legge nazionale sull'AI. Il legame con il mondo della scuola è garantito dal raccordo con il Piano nazionale scuola digitale (Pnsd) e dal ricorso ai fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), che permettono di finanziare iniziative come la sperimentazione biennale in 15 classi distribuite in quattro regioni e la nascita di campus innovativi.

La nuova strategia ministeriale considera l'intelligenza artificiale come uno strumento al servizio delle persone e della loro crescita, non come un fine in sé. Proprio per questo motivo, le linee guida sottolineano come ogni decisione importante debba essere supervisionata da figure umane qualificate, e docenti e personale formato devono essere sempre in grado di controllare, comprendere e annullare ciò che viene prodotto dagli algoritmi.

Attorno a questo pilastro si sviluppano altri principi chiave che guidano l'introduzione dell'AI nelle scuole. In primo luogo, l'intelligenza artificiale non deve creare nuove disuguaglianze o peggiorare quelle esistenti: è infatti fondamentale fare attenzione a tutti quei *bias* che si nascondono dietro agli algoritmi. L'AI deve inoltre essere in grado di supportare i giovani nella crescita e nell'apprendimento, ma senza sostituire impegno umano e pensiero critico. Per far ciò è necessario che le intelligenze artificiali vengano valutate con attenzione e che siano parte di sistemi affidabili e protetti da possibili attacchi informatici.

La scelta dei fornitori è alla base di un uso dell'AI affidabile e trasparente

Le linee guida stabiliscono che la scelta dei fornitori debba avvenire sulla base di standard di sicurezza riconosciuti a livello internazionale e di certificazioni nazionali, garantendo così affidabilità e trasparenza. È richiesto inoltre che vengano adottate misure tecniche e organizzative adeguate a proteggere la sicurezza, la riservatezza e l'integrità dei dati e che le istituzioni scolastiche, quando utilizzano sistemi di intelligenza artificiale che comportano il trattamento di dati personali, assumano il ruolo di "titolari del trattamento". Allo stesso tempo, studenti e famiglie devono poter decidere in modo informato se consentire o meno l'utilizzo dei propri dati personali per l'addestramento dell'intelligenza artificiale, senza che questa scelta comporti alcuna limitazione nell'accesso alle tecnologie.

L'implementazione dell'AI nelle scuole deve seguire un percorso strutturato che si articola in diverse fasi. Si parte dalla definizione del progetto, accompagnata da un'analisi dei bisogni reali, per poi passare a una pianificazione dettagliata che includa anche la gestione dei rischi. L'adozione deve avvenire in modo graduale, con un monitoraggio costante degli esiti e degli impatti, fino ad arrivare alla valutazione finale dei risultati. Un ruolo fondamentale è attribuito alla comunicazione e alla *governance*: attraverso la piattaforma Unica sarà infatti possibile condividere esperienze, coordinare iniziative e garantire un controllo continuo sul loro sviluppo.

Le linee guida introducono anche la Valutazione d'impatto sui diritti fondamentali (Fria), un controllo preventivo che serve a capire se un sistema di intelligenza artificiale può mettere a rischio i diritti degli studenti. L'analisi verifica in particolare aspetti come la privacy, la non discriminazione e l'equità, funzionando come un *check-up* che aiuta a prevenire problemi e a garantire la massima tutela.

<https://www.wired.it/article/intelligenza-artificiale-nelle-scuole-le-nuove-linee-guida-del-ministero-istruzione/>

QUESTÃO 01 (1,0)

O uso da IA nas escolas italianas ficará restrito ao quadro administrativo e de docentes. (vale 1,0)

(A) FALSO

(B) VERDADEIRO

QUESTÃO 02 (1,0)

O MIM (Ministero dell'Istruzione e del Merito) elaborou um documento **para guiar o uso da IA nas escolas** italianas porque: (vale 1,0)

(A) verificou-se o uso abusivo da IA nas escolas.

(B) **notou-se que a IA já era usada por docentes e discentes nas escolas.**

(C) o uso da IA sem regulamentação poderia levar a distorções na formação escolar.

(D) precisaria controlar o uso da IA entre os estudantes.

QUESTÃO 03 (1,0)

Assinale a alternativa que completa a frase, corretamente, conforme o conteúdo do texto:

O documento do MIM traz uma preocupação quanto ao uso da IA nas escolas e sua real função. Por essa razão, espera-se que a IA:

a) seja uma muleta para as carências de pessoal de apoio.

b) seja usada apenas como diversão das pessoas.

c) **seja utilizada para apoiar o crescimento e o aprendizado dos jovens.**

d) seja deixada à mercê de pessoal não qualificado.

QUESTÃO 04 (1,0)

As medidas técnicas de segurança em nível internacional, privacidade e tratamento de dados é de inteira responsabilidade da instituição escolar.

a) FALSO

b) **VERDADEIRO**

QUESTÃO 05 (1,0)

É competência exclusiva das famílias a decisão de aceitar ou não a utilização de dados pessoais no treinamento da IA.

a) **FALSO**

b) VERDADEIRO

QUESTÃO 06 (2,0)

A implantação de AI nas escolas italianas deve seguir um roteiro bem definido que prevê primeiramente:

- a) um projeto bem detalhado com base em análise das reais necessidades.
- b) **um projeto detalhado, análise das necessidades reais, planejamento e gestão dos riscos.**
- c) uma análise detalhada das necessidades, um projeto e um planejamento da gestão dos riscos.
- d) um projeto e um planejamento detalhados com análise das necessidades da gestão dos riscos.

QUESTÃO 07 (1,0)

O atual documento regulatório da IA no âmbito escolar italiano está vinculado a um Projeto de Lei sobre a IA e as diretrizes ligadas à Estratégia italiana para a IA no biênio 2024-2026.

- a) FALSO
- b) **VERDADEIRO**

QUESTÃO 08 (2,0)

No trecho em italiano que segue, qual a melhor tradução para o português de cada palavra em negrito?

“Per far **ciò** è necessario che le intelligenze artificiali **vengano** valutate con attenzione e che **siano** parte di sistemi **affidabili** e protetti da possibili attacchi informatici.”

- a) Aquilo; sejam, sejam; confiáveis.
- b) O que; venham; sejam; aceitáveis.
- c) O quê; sejam; pertençam; confiáveis.
- d) **Aquilo que; sejam; sejam; confiáveis.**